



Programma Didattico

2016/2017

Correre su un prato, sporcarsi con la terra, vivere avventurose esplorazioni, giocare nella natura, annusare, assaggiare, cucinare qualcosa di buono, divertirsi con la farina, il grano, le foglie, ascoltare il silenzio: **sono tutte esperienze che non devono mancare nel mondo di un bambino.**

I primi tre anni di vita rappresentano una fase molto ricca e complessa dello sviluppo, caratterizzata da importanti conquiste.

Ci sono esperienze che entrano nell'anima del bambino donando colore e benessere; più sono belle e più sono importanti per la sua formazione.

Noi stessi non ricordiamo i pensieri di quando avevamo tre anni, ma le sensazioni sì...il profumo di una torta che cuoceva nel forno, il calore di un abbraccio, l'emozione della prima nevicata dell'inverno...

Partendo da queste premesse quest'anno la programmazione ruoterà attorno ai temi della stagionalità e dei sensi.

L'elemento che farà da conduttore, in questo percorso, sarà L'ALBERO MAGICO che si trasformerà con il passare delle stagioni.



L'AUTUNNO

Le attività sarà stimolata dall'osservazione della natura circostante, dalla raccolta di materiali e frutti annuali (pannocchie, foglie ,zucche , pigne , ghiande...)

Una volta osservati e manipolati, giocheremo con la loro forma facendo varie attività sensoriali. Parleremo e racconteremo storie di animali che si preparano al letargo. Ascolteremo musica e balleremo immaginando di essere foglie nel vento.

L'INVERNO

Il freddo ci darà la possibilità di cogliere i vari aspetti della stagione, per esempio i vestiti dell'inverno, una fitta bufera di neve fatta con i batuffoli di cotone...ed il nostro ALBERO MAGICO, come si sarà trasformato?

Inoltre ci dedicheremo a ricreare intorno a noi l'atmosfera natalizia con dolci ,decorazioni ed un momento speciale da passare con le nostre famiglie.

LA PRIMAVERA

La natura si risveglia ed anche il nostro ALBERO MAGICO...

Metteremo a disposizione dei bambini, materiali naturali (terra, semi, fiori) sollecitandoli con esperienze sensoriali; conosceremo gli abitanti più piccoli della natura :gli insetti. Durante la primavera arriva la Pasqua e non mancheranno le attività dedicate.

L'ESTATE

Anche questa stagione ci fornisce molte occasioni di scoperta.

Avvicineremo i bambini all'acqua e ne cambieremo il colore ; è la stagione in cui l'apprendimento si sposterà anche negli spazi esterni.

BRUCHI



&



FARFALLE

8.00-9.00 Ben arrivati al Mary Poppins – alcuni minuti per salutare mamma e papà e poi tutti a giocare

9.15 Spuntino – raccogliamo le energie necessarie per la mattinata

9.30-10.00 I° gruppo attività Bruchi (6-18mesi)

10.15- 11.15 II° gruppo attività Farfalle (18-36mesi)

11.20- 12.45 Tutti in bagno

12.00 A tavola!

12.45 Prepariamoci per la nanna

13.00-15.30 - Riposiamoci – sss....silenzio!Recuperiamo le energie.

16.00 Merenda

16.30- 17.30 Attività programmata per Bruchi e Farfalle

18.00 – 18.30 Gioco libero

La programmazione settimanale verrà esposta settimanalmente sulla porta della stanza **BLU**, destinata alle attività.

I bambini verranno divisi in due gruppi secondo la fascia d'età: la programmazione è la medesima ma pone obiettivi finali differenti.

Per i **Bruchi (6-18mesi)** è una fase esplorativa; metteremo a disposizione i materiali, in sicurezza, e daremo la possibilità di sperimentare liberamente.

Le **Farfalle (18-36mesi)** dovranno iniziare a seguire indicazioni più precise e rispettare piccole regole fondamentali.

LE ATTIVITA'

Manipolazione e travasi

L'attività di manipolazione risponde a molti bisogni dei bambini, stimola la loro creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, e sviluppa la manualità fine. Attraverso l'attività di manipolazione guidata i bambini sono incoraggiati a toccare materiali dalle consistenze insolite e a sperimentare nell'immediato il rapporto tra gesto e segno (causa ed effetto).

Nell'attività di travasi il materiale messo a disposizione è composto da un'ampia gamma di contenitori di diversa forma e materiale (bottiglie, barattoli, scatole, ecc.) da riempire e svuotare con pasta di diverso tipo (penne, stelline, fusilli, ecc.), o riso, mais, , farina gialla, o altro ancora.

Le attività di manipolazione e travasi saranno realizzate in particolare con elementi della natura quali uva, melograno, foglie, castagne, zucca, farina, mais, e comunque relativi alla stagionalità.

Attività pittoriche

L'attività viene proposta a piccoli gruppi di bambini e i materiali usati sono pastelli a cera, colori a dita, fogli di varie dimensioni, cartoncini, spugne, timbri.

I bambini utilizzando le diverse tecniche pittoriche possono esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti.

Mani in pasta!

Questo laboratorio è finalizzato alla stimolazione e lo sviluppo delle capacità gustative dei bambini. Sotto l'osservazione delle educatrici, i bambini partendo dai "materiali" più semplici (acqua, zucchero, farina, ..) sperimentano semplici ricette quali biscotti, pizza, muffin...

L'attività si conclude con la cottura di ciò che i bambini hanno preparato nella nostra spaziosa cucina ed infine l'assaggio.

Leggiamo insieme

Pensiamo che i libri aiutino il bambino a conoscere ed esplorare il mondo e possano essere un mezzo interessante per parlare, anche con il bambino piccolissimo, di molteplici situazioni ed eventi, sui quali un discorso diretto, sarebbe difficilissimo.

Ne segue la narrazione: ripetere la storia, raccontarla varie volte, significa offrire al bambino il tempo necessario per rifletterci sopra.

Abbiamo inoltre riscontrato quanto questa attività riesca a contenerli nei momenti di stanchezza.

Il “Far finta di” – Gioco Simbolico

In questo tipo di gioco il bambino recita un ruolo; il gioco di finzione gli permette di agire “come se”, di simulare azioni che derivano dal reale.

Giocano ad accudire le bambole o gli animali, si preoccupano di cucinare per loro. Si trasformano in pirati o principesse con i “travestimenti”.

Musica e movimento

Il “fare musica”, il comunicare con i suoni, con i rumori è un momento legato strettamente allo sviluppo della mente infantile ed un talento innato del bambino; il bambino viene accompagnato nell'osservazione del mondo sonoro che lo circonda e quindi nella lettura acustica della realtà

L'educatrice proporrà ai bambini suoni e ritmi realizzati attraverso il proprio corpo e la propria voce e con l'ausilio di piccoli strumenti (maracas fatte con bottigliette, pentoline e cucchiai..) inviterà i bambini a fare musica ed a muoversi nello spazio circostante.

Proporremo l'ascolto di tutti più generi musicali e di tracce legate ai suoni e rumori della natura, di animali e l'ascolto de “Le quattro stagioni di Vivaldi”.

Ai bambini verranno anche proposte canzoni e filastrocche, brevi e semplici, che implicano l'uso delle mani, dei piedi, delle dita e giochi di voce.

Il cestino dei Tesori

Il Cestino dei Tesori, indirizzato principalmente alla sezione dei BRUCHI, è composto da materiali naturali e da oggetti di uso comune appartenenti all'ambiente domestico, scelti e selezionati per stimolare tutti i sensi e raccolti in un vero e proprio cestino di vimini.

Gli oggetti vengono guardati, afferrati, succhiati, battuti, agitati e messi in bocca dai bambini che, nel fare queste azioni, sembrano chiedersi “cos'è questo?”.

Queste operazioni permettono la scoperta delle caratteristiche descrittive (dimensione, forma, peso, sensazione al tatto, ecc.) e funzionali (gli oggetti possono essere riempiti, svuotati, sovrapposti, ecc.) degli oggetti, facilitando lo sviluppo cognitivo e del linguaggio. Questa attività inoltre, consente sperimentazioni sensoriali diverse, la ricerca attiva degli oggetti, la casualità delle azioni, l'interesse per le qualità degli oggetti e la loro selezione, il tutto attraverso la sollecitazione di tutti i sensi.